

L'inchiesta - Dati allarmanti quelli forniti da Agostino Ingenito, presidente dell'Abbac Campania che chiede il ritorno del turismo straniero

Turismo a rischio, «tracollo del 60% rispetto allo scorso anno in Campania»

«Mancano norme igienico-sanitarie precise per tutti gli operatori turistici»

di Erika Noschese

Rispetto allo scorso anno è stato registrato un tracollo del 60%. Sono dati allarmanti quelli che caratterizzano il mondo del turismo in Campania dopo l'emergenza Coronavirus. A fare il punto della situazione Agostino Ingenito, il presidente dell'Abbac Campania, l'associazione regionale dei Bed and Breakfast e Affittacamere che auspica, già a partire dal prossimo 1 luglio, un ritorno del turismo straniero. «E' indispensabile per tutto il territorio regionale avere il turismo straniero ma soprattutto per la provincia di Salerno e in particolare modo per la Costiera Amalfitana che da sempre vive di turismo straniero - ha dichiarato il presidente Ingenito - Siamo preoccupati, lo scorso anno, in primavera si registrava già il 35% della presenza di turisti che giungeva nella nostra regione anche fuori stagione; questa, invece, è già compromessa e non possiamo contare sulla

destagionalizzazione». La Regione Campania, nella fase post emergenza, ha sicuramente lavorato per le strutture ricettive, con il contributo un tantum e, dice il presidente dell'Abbac, «per questo lo ringraziamo ma bisogna anche dire che ha escluso migliaia di famiglie che, invece, vivono grazie ai B&B» che, di fatti, non sono compresi nel contributo concesso da Palazzo Santa Lucia. Ad oggi, se la Campania parte svantaggiata, con una stagione già compromessa, è anche a causa della totale assenza di un piano per il turismo e di una campagna promozionale che possa attirare turisti su tutto il territorio. «Quando parliamo di turismo di prossimità dobbiamo fare una precisazione importante perché nella maggior parte dei casi di parla di escursionismo e non è turismo perché parliamo di persone che restano per poche ore e poi vanno via, non di turisti che, invece, alloggiano presso le strutture e trascorrono alcuni giorni

approfittando delle bellezze che offre la nostra terra», ha aggiunto ancora il presidente dell'Abbac che lancia un appello affinché quest'anno, magari anche per le vacanze estive, si scelga la Campania per dare un'occasione al nostro territorio. «Al momento sono poche le prenotazioni presso i B&B, gli alberghi o gli affittacamere. Rispetto allo scorso anno si registra un tracollo del 60%, pari a più della metà e questo dato è preoccupante - ha detto ancora Ingenito - Bisogna anche considerare che sono poche le strutture che accettano il bonus vacanze che non è un aiuto concreto per gli operatori proprio perché utilizzabili solo presso poche strutture». Per il numero uno dell'Abbac serve infatti una valida promozione turistica del territorio perché, aggiunge, «le famiglie hanno bisogno di liquidità e i dati che giunti fino ad oggi sono

“ E poi l'appello a scoprire le bellezze che offre il territorio regionale ”



Il presidente dell'Abbac Agostino Ingenito

allarmanti». A peggiorare una situazione già di per sé compromessa la difficoltà concreta nel conoscere i flussi turistici in arrivo e la mancanza di norme igienico sanitarie precise. «Non si sa bene come gestire un caso sospetto di Coronavirus, la persona andrebbe isolata e si rischia di mettere in quarantena tutta la struttura - ha spiegato Ingenito - Avevamo chiesto l'installazione di check point agli accessi principali delle zone o città turistiche: prima di accedere bisognava misurare la febbre a tutti i turisti in arrivo, non credo sia corretto permettere a tutti di arrivare in paese o città e dare il com-

posito alle strutture ricettive di procedere con la misurazione della temperatura corporea e tutte le norme da attuare». Da qui, poi, l'appello a scoprire le bellezze che offre la Campania, di preparare un piano promozionale come avvenuto in altri Stati che, tra le altre cose, hanno già siglato accordi per incentivare il turismo. «Rischiando di perdere altri visitatori ma anche il governo dovrebbe aiutare, sospendendo i tributi a tutte le strutture. E' un peccato perdere il turismo straniero, ad agosto continueremo ad avere solo ospiti italiani», ha detto infine il presidente dell'Abbac Campania.

Il fatto - Cerimonia di consegna Loghi d'Oro per 50 e 60 anni dalla laurea, ecco i nomi dei premiandi
Assemblea dei Medici di Salerno, discorso di fine mandato per D'Angelo



Adottando le misure di distanziamento sociale e rispettando le modalità previste dalla normativa vigente nazionale e regionale, è indetta l'Assemblea Ordinaria annuale 2020 degli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Salerno presieduto dal dottor Giovanni D'Angelo, per sabato 27 giugno alle 10, presso il Saint Joseph Resort (ex Colonia San Giuseppe), di via Salvatore Allende 66. L'ordine del giorno prevede la

relazione del Consigliere Tesoriere, la relazione del Presidente dei Revisori dei Conti, l'approvazione del Conto Consuntivo 2019, l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020, la Relazione del Presidente. Al termine dei lavori dell'Assemblea si procederà alla consegna del logo d'oro per il 50° e 60° anno dalla laurea. Gli iscritti non potranno essere accompagnati da familiari, fatto salvo che non siano affetti da patologie invalidanti, dovranno es-

sere muniti di mascherine e ottemperare alle disposizioni di sanificazione e controllo della temperatura. L'annuale consegna delle medaglie per il 40° anno di laurea è prevista per una successiva occasione, essendo i medici da quarant'anni notevolmente più numerosi.
50 anni dalla laurea: Albano Ermanno, Alfinito Marcello, Andreola Giuseppe, Bianco Biagio, Budetta Vilfredo, Nicola, Carbone Emidio, Citro Gerardo, Crudele Guglielmo, Cuomo Antonio, D'ambrosio Gaetano, D'amico Felice, De Maio Gaetano, De Pascale Carlo, Della Corte Alfonso, Di Concilio Mario, Di Domenico Giuseppe, Di Landro Rosario, Fulgione Vincenzo, Gambino Enrico, Vittorio, Gatto Salvatore,

Giallauria Raffaele, Gibboni Antonio, Giordano Angelo, Guerrazzi Arturo, Ippoliti Vincenzo, Izzo Alfredo, Mastrangelo Italo, Medugno Gregorio, Morrone Paolo, Petraglia Angelo, Pinto Enrico, rivitera Adelio, Sabatella Peppino, Smaldone Pietro, Smaldone Raffaele, Tarantino Oliva, Terrinoni Bruno, Tonin Maria Aolide, Traversi Mario, Trivelli Pompeo, Urti Gennaro, Vitagliano Gaetano.
60 anni dalla laurea
Caiazzo Salvatore, Cobucci Cristoforo, Conti Giovanni, D'amato Alfonso, D'oro Mario, Di Stasi Domenico, Giannattasio Filippo, Mellera Andrea, Napoli Arturo, Pepe Elio, Santoro Giuseppe, Siniscalchi Giuseppe, Tancredi Francesco, Vetrano Antonio, Zilli Giacomo.

Solidarietà alla Palestina

Cgil Campania e Napoli al fianco delle comunità palestinesi e curde in Italia che sabato 27 giugno scenderanno in piazza in diverse città italiane per esprimere solidarietà e sostegno alle legittime richieste della comunità palestinese per il riconoscimento dello stato di Palestina, unica vera condizione per costruire la pace giusta e la convivenza tra i due popoli ed i due stati, Palestina ed Israele e di quelle della comunità curda per la liberazione dei prigionieri politici, del rispetto delle libertà e dei diritti umani, oggi ancor più minacciati dal rischio contagio e dall'assenza di servizi di prevenzione ed assistenza alla popolazione ed alle autorità locali curde in Turchia.